



Segreteria Generale

@prot. n. **384/S. G**
URGENTE

Roma, **16 novembre 2011**
Al Signor Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dir. Gen. Salvatore ACERRA
POTENZA

Al Vice Capo del Dipartimento
dottorssa Simonetta MATONE

Al Direttore Generale del Personale
e della Formazione del D. A. P.
Ufficio Trasferimenti Mobilità Funzionari
dottor Riccardo TURRINI VITA
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
e per le Relazioni con il Pubblico D. A. P.
ROMA

Alla Segreteria Regionale dell'OSAPP
Signor Ippolito LORENZO
MELFI

e.p.c.

Alla Direzione Casa Circondariale
POTENZA
(cfr. atto n. 20902 dell'8.11.2011)

Al Segretario Provinciale OSAPP
POTENZA

OGGETTO: Casa Circondariale di Potenza.

Convocazione giorno 16.11.2011 OO. SS. Comparto Sicurezza su: piano ferie natalizie; servizio sentinella armata; turni di servizio reparto femminile.

Signor Dirigente Generale;

Per segnalare che, il 57% della massima espressione nazionale formata da : OSAPP-CGIL-CISL-UGL e FSA CNPP già dallo scorso Autunno parteciparono tutto il proprio argomentato e motivato dissenso su quanto di più anomalo contrattualmente si verificava presso la Casa Circondariale di Potenza e sull'assenza di idonee iniziative da parte di chi, in quella sede, rappresenterebbe l'Amministrazione Penitenziaria, dichiarandosi fin da quel momento "Non più disponibili ad incontrare il direttore in sede decentrata se non con la presenza o, in alternativa la rappresentanza dell'Ufficio del Provveditore Regionale Basilicata".

*In questi mesi, innumerevoli sono state le doglianze sindacali in quella sede (Carcere di Potenza) come numerose le segnalazioni sindacali di violazioni alle più elementari regole contrattuali tra cui il fatto che, il direttore da ultimo avrebbe bandito e concretizzato interpello sulla mobilità interna ufficio comando (cfr. atto n. 20605 del 03.11.2011 direzione Potenza) nonostante preliminarmente il c.d. tavolo maggioritario del **57%** si era espresso negativamente(Sic!).*

Ancora più grave è apparso il fatto che poi da detta mobilità interna molto convulsa sindacalmente,ma la stessa autorità locale risulterebbe che abbia inopinatamente tradotto le risultanze del contestato interpello in ordine di servizio n. 90 del 3.11.2011(Sic!).

Giova segnalare per amore della verità che la stessa direzione porterebbe avanti un'organizzazione del lavoro contestata con il solo avvallo di due sole isolate Sigle Sindacali la cui rappresentanza si fermerebbe al 43%,una forza nazionale non sufficiente per chiudere accordi di qualsiasi genere.

*Pertanto,per la data odierna mercoledì 16 novembre 2011 la Organizzazione Sindacale OSAPP **non** parteciperà all'incontro convocato dal direttore nel Carcere di Potenza, ma non parteciperanno, se mantengono fede alle precedenti comunicazioni, anche la restante componente del Cartello Sindacale che forma il **57%**,di qui, si ricava che ogni eventuale ipotetico accordo dovrà essere considerato **NULLO**, pena,l'attivazione della Commissione Arbitrale Regionale che,laddove necessario con la presente si invoca la convocazione ai sensi art. 13 comma 14 AQN del 24.3.2004.*

Comprenderà che anche le più recenti direttive Dipartimentali Ufficio Relazioni Sindacali sconsigliano la sottoscrizione di accordi anche decentrati,con una percentualità di rappresentanza sindacale non sufficiente a garantirne il 51%,come nella fattispecie sarebbe stato applicata a Potenza Carcere.

Stante la delicatezza della situazione, nel chiedere la sospensione ed il differimento della stessa presso il Tavolo Negoziabile Regionale dell'incontro del 16.11.2011,Vorrà cortesemente la S.V. assumere provvedimenti sulla specifica contesta situazione che ingessa l'attività sindacale nella sede di Potenza Carcere con l'attuale dirigenza.

In attesa di incontrarLa, Voglia con l'occasione gradire il più alto senso di stima e di cordialità:

DOMENICO MASTRULLI
Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP

